

*La mole dei documenti e dei temi presentati in questo volume testimonia da sola la grande ed intensa trasformazione che hanno subito in questi anni i rapporti dello Stato con la Chiesa cattolica e con le altre confessioni religiose.*

*Era una trasformazione attesa da tempo, dall'entrata in vigore della Costituzione, che per anni in questa materia era rimasta inattuata: immutati i Patti Lateranensi del 1929 nonostante il nuovo contesto costituzionale, ferme le altre confessioni religiose alla coeva legge sui culti ammessi, nonostante la previsione costituzionale delle intese.*

*Il disgelo degli anni '80 ha portato all'accordo del 1984 e al conseguente avvio di una nuova e feconda stagione all'insegna della libertà religiosa. È la libertà religiosa — non il compromesso fra poteri sovrani — la matrice del nuovo Concordato. Ed è sempre la libertà religiosa ad ispirare le intese con le altre confessioni stipulate sino ad oggi, secondo una trama che ha rovesciato la convinzione, tuttora diffusa, secondo cui gli spazi di libertà sono garantiti soltanto da regimi di separazione. Al contrario, rapporti organizzativi con lo Stato che abbiano l'ispirazione dettata dalla nostra Costituzione quegli spazi li allargano e li irrobustiscono.*

*Non sono mancati i problemi in questi anni ed anche di essi il volume dà testimonianza. Profili problematici di varia natura continuano ad emergere dall'insegnamento della religione nelle scuole e dall'interpretazione di qualche altra clausola concordataria e problemi hanno posto in più casi le specificità di alcune confessioni. Ma sono davvero i problemi di una nuova stagione, che i congegni negoziali predisposti per affrontarli consentono di gestire senza traumi e senza rotture.*

*Su questa strada si dovrà presto arrivare alla legge generale sulla libertà religiosa, di cui peraltro da tempo si discute. Essa non è solo il coronamento naturale del lavoro sin qui fatto, è anche la sua necessaria cornice per dare a concordato e intese il senso di un sistema coerente, non leggibile in chiave parcellizzata e corporativa. Alle intese che mancano e alla definitiva messa a fuoco di questa cornice dovrà essere dedicato l'impegno futuro.*

Giuliano Amato

Presidente del Consiglio dei Ministri